



*Approvazione dei modelli per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato e di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per l'estrazione dei beni introdotti nel deposito IVA ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 da parte di soggetti che intendono avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, di assolvere l'imposta a norma dell'art. 17, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972 prestando garanzia con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 38-bis del medesimo decreto.*

#### **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente Provvedimento

#### **Dispone**

*1. Approvazione dei modelli per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato e di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per l'estrazione dei beni introdotti nel deposito IVA ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 da parte di soggetti che intendono avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, di assolvere l'imposta a norma dell'art. 17, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972 prestando garanzia con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 38-bis del medesimo decreto.*

1.1. E' approvato il modello per intermediari/banche per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per l'estrazione di beni introdotti nel deposito IVA ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 da parte dei soggetti che intendono prestare garanzia con le modalità previste

dal comma 5 dell'art. 38-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, unitamente alle relative condizioni generali che regolano il rapporto tra l'intermediario o la banca presso la quale è costituito il deposito vincolato in titoli di Stato e l'Agenzia delle entrate.

1.2. E' approvato il modello per società/banche per il rilascio di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per l'estrazione di beni introdotti nel deposito IVA ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 da parte dei soggetti che intendono prestare garanzia con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 38-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, unitamente alle relative condizioni generali di assicurazione che regolano il rapporto tra la Società o Banca che rilascia la garanzia e l'Agenzia delle entrate.

1.3. I modelli sono resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle entrate sul sito internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

#### Motivazioni

I modelli approvati dal presente provvedimento consentono, ai soggetti che intendono estrarre beni introdotti in depositi IVA ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 avvalendosi della possibilità, prevista dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, di assolvere l'imposta a norma dell'art. 17, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, prestando garanzia con le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 38-bis del medesimo decreto a favore del competente ufficio dell'Agenzia delle entrate, per l'importo corrispondente all'imposta dovuta per la durata di sei mesi dalla data di estrazione.

In riferimento al modello di cui al punto 1.1 si evidenzia che la costituzione del deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato è effettuata, in base all'articolo 83-octies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per il tramite di un intermediario autorizzato ai sensi dell'articolo 79-quater del citato decreto legislativo n. 58 del 1998.

A seguito della dematerializzazione dei titoli di Stato, operata dal decreto 31 luglio 1998, i depositi possono essere costituiti solo presso gli intermediari che, per effetto delle modifiche normative succedutesi nel tempo, sono quelli autorizzati ai sensi del citato

articolo 79-quater. Quindi, l'allegato modello di cui al punto 1.1 risponde all'esigenza dei contribuenti di offrire le garanzie previste dal comma 5 dell'articolo 38-bis del DPR n. 633 del 1972 anche sotto forma di cauzione in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

L'adozione degli allegati modelli segue la modifica dell'art. 50 bis del Decreto legge del 30/08/1993 n. 331 apportata dal Decreto legge del 22/10/2016 n. 193 art. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225.

#### Riferimenti normativi

##### *Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate*

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

##### *Disciplina normativa di riferimento*

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni: istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Decreto legge 30 agosto 1993 n. 331 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, recante disposizioni concernenti l'armonizzazione delle disposizioni in materia di IVA con quelle recate da direttive CEE e modificazioni conseguenti a detta armonizzazione;

Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, concernente la riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi, a norma dell'articolo 3, comma 133, lettera q), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

PROVVEDIMENTO PROT. N. 59277

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art.1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 28 marzo 2017

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA  
Rossella Orlandi  
*firmato digitalmente*

**MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE  
PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO  
O GARANTITI DALLO STATO PER L'ESTRAZIONE DA DEPOSITO IVA**

---

<b>Finalità</b>	Il presente modello deve essere utilizzato per prestare la garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, come previsto al comma 6 dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331.
<b>Utilizzo</b>	Il presente modello deve essere utilizzato dal contribuente che procede all'estrazione dei beni introdotti nel deposito IVA ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 e che intende avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, di assolvere l'imposta a norma dell'art. 17, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, prestando garanzia con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 38-bis del medesimo decreto.
<b>Compilazione e consegna</b>	Il presente modello deve essere compilato a cura dell'intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, e deve essere consegnato alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale del "Richiedente".
<b>Tipo di garanzia e documenti da presentare</b>	La garanzia sui titoli consiste nella costituzione di un pegno ai sensi dell'art. 2026 del codice civile. La costituzione della garanzia è effettuata mediante la creazione di un deposito vincolato di titoli presso l'intermediario.

---

**MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE  
PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO  
O GARANTITI DALLO STATO PER L'ESTRAZIONE DA DEPOSITO IVA**

**Informativa  
sul trattamento  
dei dati personali  
(art. 13, D.Lgs. n. 196  
del 2003)**

*Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato. Infatti, il D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.*

**Finalità  
del trattamento**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate al fine di consentire la prestazione della garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 38-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, richiamato dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017.

**Conferimento dati**

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere degli effetti delle disposizioni all'art. 50-bis co.6 D.L. 331/1993.  
Il presente modello deve essere compilato a cura dell'intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, e deve essere consegnato alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale del "Richiedente".

**Modalità  
del trattamento**

I dati acquisiti attraverso questo modello di comunicazione verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

**Titolare  
del trattamento**

L'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, assume la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella propria disponibilità e sotto il proprio diretto controllo.

**Responsabili  
del trattamento**

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".  
In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della So.ge.i. S.p.a., in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria.  
Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili del trattamento.

**Diritti dell'interessato**

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dati e per l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o di comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d - 00145 Roma.

**Consenso**

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

**La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.**

## COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER L'ESTRAZIONE DI BENI DA DEPOSITO IVA MODELLO PER INTERMEDIARI / BANCHE

Costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato richiesto da

Partita IVA

Codice fiscale

fino a concorrenza di euro

(euro

)

a favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di

### PREMESSO

che , in seguito denominato/a "Richiedente", intende estrarre beni da deposito IVA in data  giorno  mese  anno, ai sensi dell'art. 50 bis del Decreto Legge 30 agosto 1993 n. 331 per un valore complessivo pari ad euro  ;

il/la  (in seguito denominata "Intermediario o Banca"),

Codice fiscale

Partita IVA

con sede in

Telefono

Fax

PEC

Intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dichiara che il Richiedente in data

giorno  mese  anno

ha costituito il deposito vincolato (numero identificativo)

dell'art. 83-octies, dello stesso decreto legislativo n. 58 del 1998, avente valore nominale pari a euro

(euro ) , composto dai seguenti titoli, aventi tutti scadenza successiva al termine di durata della garanzia:

<b>1</b>	Nome titolo	Codice ISIN	
	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Valore nominale: euro	<input style="width: 100px;" type="text"/>	<input style="width: 100px;" type="text"/>
	<i>lettere</i>	<i>cifre</i>	
<b>2</b>	Nome titolo	Codice ISIN	
	<input style="width: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	Valore nominale: euro	<input style="width: 100px;" type="text"/>	<input style="width: 100px;" type="text"/>
	<i>lettere</i>	<i>cifre</i>	

3	Nome titolo	Codice ISIN
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Valore nominale: euro	<i>lettere</i> <input type="text"/> <i>cifre</i> <input type="text"/>
4	Nome titolo	Codice ISIN
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Valore nominale: euro	<i>lettere</i> <input type="text"/> <i>cifre</i> <input type="text"/>
5	Nome titolo	Codice ISIN
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Valore nominale: euro	<i>lettere</i> <input type="text"/> <i>cifre</i> <input type="text"/>

I predetti titoli sono costituiti in pegno a favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di  a garanzia dell'importo indicato in premessa.

Il Richiedente dichiara di essere l'intestatario dei titoli di cui ai punti .

Il Richiedente dichiara che l'intestatario dei titoli di cui ai punti  è il/la sig./sig.ra/società

Codice fiscale

nato/a  il  giorno  mese  anno

residente/avente sede in .

Il terzo intestatario dei titoli dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza delle condizioni generali e particolari previste dal presente atto.

Il Richiedente garantisce che, per tutta la durata della garanzia, il valore del deposito, con riferimento al valore nominale, sia almeno pari all'importo indicato in premessa.

Il richiedente accetta per sé e per i propri successori e aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto alle obbligazioni derivanti dal presente contratto a favore dell'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di , alle condizioni generali e particolari che seguono, a garanzia del valore dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sulla merce estratta per il seguente importo:

Valore Iva sulla merce estratta dal deposito IVA:  euro.

## CONDIZIONI GENERALI DELLA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO TRA L'INTERMEDIARIO / BANCA E L'AGENZIA DELLE ENTRATE

<b>Art. 1 – Delimitazione della garanzia</b>	L'Intermediario o la Banca, con la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, garantisce l'Agenzia delle entrate, per il periodo indicato all'art. 2, impegnandosi a mantenere il vincolo sui titoli oggetto del deposito, a liquidare i titoli costituenti il deposito stesso e a versarne il ricavato, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, a seguito di atto amministrativo notificato. Il pagamento totale o parziale, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'atto amministrativo eseguita nel periodo di validità del presente contratto nei confronti del Richiedente e fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo indicato in premessa, è relativo alla seguente somma, concernente l'imposta sul valore aggiunto, dovuta dal Richiedente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore dell'imposta sul valore aggiunto sui beni estratti dal deposito IVA.</li> </ul>
<b>Art. 2 – Durata della garanzia</b>	La garanzia prestata con il deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ha efficacia a decorrere dalla data di estrazione dei beni dal deposito IVA da parte del Richiedente per una durata pari a sei mesi.
<b>Art. 3 – Importo massimo della garanzia</b>	La garanzia è prestata per l'importo massimo complessivo indicato in premessa.
<b>Art. 4 – Composizione del deposito</b>	Il deposito deve essere composto da titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà del Richiedente o di terzi che dichiarano di aver preso visione e di essere a conoscenza delle condizioni generali e particolari previste dal presente atto. La scadenza dei titoli che compongono il deposito non può essere inferiore al termine previsto dall'art. 2.
<b>Art. 5 – Obbligazioni delle parti contraenti</b>	L'Intermediario o Banca si obbliga a liquidare i titoli costituenti il deposito e a versare, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, le somme richieste dall'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 1, entro sessanta giorni dalla data di notifica al Richiedente dell'atto amministrativo. L'Agenzia delle Entrate provvederà, con lettera raccomandata A/R ovvero con altro idoneo mezzo, a comunicare all'Intermediario o Banca, in tempo utile e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza dell'anzidetto termine, l'ammontare delle somme dovute e la data entro cui il relativo pagamento dovrà essere effettuato.
<b>Art. 6 – Forma delle comunicazioni</b>	Tutti gli avvisi e le comunicazioni devono essere fatti via fax, per mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), inviati alla Direzione Generale della Società, ovvero alla Filiale – Direzione della Banca che ha costituito il deposito.
<b>Art. 7 – Foro competente</b>	In caso di controversia fra Intermediario o Banca e l'Agenzia delle entrate è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle entrate a favore della quale è costituito il deposito vincolato.
<b>Art. 8 – Rinvio</b>	Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto e dalle sue eventuali appendici si applicano le disposizioni di legge.

LUOGO <input style="width: 95%;" type="text"/>	DATA <table style="display: inline-table; border: none; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="border: none; padding: 0 5px;">giorno</td> <td style="border: none; padding: 0 5px;">:</td> <td style="border: none; padding: 0 5px;">mese</td> <td style="border: none; padding: 0 5px;">:</td> <td style="border: none; padding: 0 5px;">anno</td> </tr> <tr> <td style="border: none; width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="border: none;"></td> <td style="border: none; width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="border: none;"></td> <td style="border: none; width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table>	giorno	:	mese	:	anno					
giorno	:	mese	:	anno							
IL RICHIEDENTE <input style="width: 95%;" type="text"/>											
L'INTERMEDIARIO/BANCA <input style="width: 95%;" type="text"/>											
IL TERZO INTESTATARIO DEI TITOLI <input style="width: 95%;" type="text"/>											
Si approvano specificamente gli articoli 1, 4 e 7, ai sensi e agli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.											
IL RICHIEDENTE <input style="width: 95%;" type="text"/>											
Si approva specificamente l'articolo 4, ai sensi e agli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.											
IL TERZO INTESTATARIO DEI TITOLI <input style="width: 95%;" type="text"/>											

**MODELLO PER SOCIETA'/BANCHE  
PER IL RILASCIO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA  
PER L'ESTRAZIONE DI BENI DA DEPOSITO IVA**

---

<b>Finalità</b>	Il presente modello deve essere utilizzato per prestare la garanzia attraverso polizza fideiussoria o fideiussione bancaria prevista dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, come previsto al comma 6 dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331.
<b>Utilizzo</b>	Il presente modello deve essere utilizzato dal contribuente che procede all'estrazione dei beni introdotti nel deposito IVA ai sensi del comma 4, lettera b) dell'art. 50-bis del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 e che intende avvalersi della possibilità, prevista dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017, di assolvere l'imposta a norma dell'art. 17, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972 prestando garanzia con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 38-bis del medesimo decreto.
<b>Compilazione e consegna</b>	Il presente modello deve essere compilato a cura della società o banca che rilascia la garanzia e deve essere consegnato alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale del "Richiedente".
<b>Tipo di garanzia e documenti da presentare</b>	La presente garanzia è costituita nella forma di polizza fideiussoria o di fideiussione bancaria.

---

**MODELLO PER SOCIETA' / BANCHE  
PER IL RILASCIO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA  
PER L'ESTRAZIONE DI BENI DA DEPOSITO IVA**

**Informativa  
sul trattamento  
dei dati personali**  
(art. 13, D.Lgs. n. 196  
del 2003)

*Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato. Infatti, il D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.*

**Finalità  
del trattamento**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate al fine di consentire la prestazione della garanzia tramite il rilascio di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 38-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, richiamato dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2017.

**Conferimento dati**

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere degli effetti delle disposizioni di cui all'art. 50 bis co. 6 D.L. 331/1993.  
Il presente modello, compilato dalla Società o dalla Banca che rilascia la garanzia, deve essere consegnato alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale del "Richiedente".  
L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o penali.

**Modalità  
del trattamento**

I dati acquisiti attraverso questo modello verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

**Titolare  
del trattamento**

L'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal d.lgs. 196 del 2003, assume la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella propria disponibilità e sotto il proprio diretto controllo.

**Responsabili  
del trattamento**

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.  
Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei Responsabili del trattamento.

**Diritti dell'interessato**

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dati e per l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta rivolta a:

- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d - 00145 Roma.

**Consenso**

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

**La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.**

**POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA  
PER L'ESTRAZIONE DI BENI DA DEPOSITO IVA  
MODELLO PER SOCIETA'/BANCHE**

Rilasciato a

[ ]

Partita IVA

[ | | | | | | | | | | ]

Codice fiscale

[ | | | | | | | | | | ]

fino a concorrenza di euro

[ ]

(euro

[ ] )

a favore dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di

[ ]

**PREMESSO**

che [ ] , in seguito denominato/a "Richiedente", intende estrarre beni da deposito IVA in data [ giorno : mese : anno ] , ai sensi dell'art. 50 bis del Decreto Legge 30 agosto 1993 n. 331 per un valore complessivo pari ad euro [ ] ;

il/la [ ] (in seguito denominata "Società o Banca"),

Codice fiscale

[ | | | | | | | | | | ]

Partita IVA

[ | | | | | | | | | | ]

con sede in

[ ]

Telefono

[ ]

Fax

[ ]

PEC

[ ]

in regola con il disposto della legge del 10 giugno 1982, n. 348, con la presente polizza fideiussoria/fideiussione bancaria si costituisce fideiussore del Richiedente il quale accetta per sé e per i propri successori e aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto alle obbligazioni derivanti dal presente contratto a favore dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di [ ] alle condizioni generali e particolari che seguono, a garanzia del valore dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sulla merce estratta per il seguente importo:

Valore dell'Iva sulla merce estratta dal deposito IVA:

[ ]

euro.

## CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA TRA LA SOCIETA' / BANCA E L'AGENZIA DELLE ENTRATE

<b>Art. 1 – Delimitazione della garanzia</b>	La Società o la Banca, con il presente contratto, garantisce all'Agenzia delle Entrate, per il periodo indicato all'art. 2, il pagamento, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, delle somme dovute a seguito di atto amministrativo notificato. Il pagamento totale o parziale, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'atto amministrativo eseguita nel periodo di validità del presente contratto nei confronti del Richiedente e fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo indicato in premessa, è relativo alla seguente somma, concernente l'imposta sul valore aggiunto, dovuta dal Richiedente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore dell'imposta sul valore aggiunto sui beni estratti dal deposito Iva.</li> </ul>
<b>Art. 2 – Durata della garanzia</b>	La garanzia prestata con la presente polizza fideiussoria/fideiussione bancaria ha efficacia a decorrere dalla data di estrazione dei beni dal deposito IVA da parte del Richiedente per una durata pari a sei mesi.
<b>Art. 3 – Importo massimo della garanzia</b>	La garanzia è prestata per l'importo massimo complessivo indicato in premessa.
<b>Art. 4 – Inadempimento del contribuente</b>	L'eventuale mancato pagamento dei premi/commissioni da parte del Richiedente non potrà in nessun caso essere opposto all'Agenzia delle entrate.
<b>Art. 5 – Obbligazioni delle parti contraenti</b>	La Società o Banca si obbliga a versare, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, le somme richieste dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 1, entro sessanta giorni dalla data di notifica al Richiedente dell'atto amministrativo. L'Agenzia delle Entrate provvederà, con lettera raccomandata A/R ovvero con altro idoneo mezzo, a comunicare alla Società o Banca, in tempo utile e comunque almeno quindici giorni prima della scadenza dell'anzidetto termine, l'ammontare delle somme dovute e la data entro cui il relativo pagamento dovrà essere effettuato.
<b>Art. 6 – Rinuncia alla preventiva escussione</b>	La società o la Banca rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del Richiedente.
<b>Art. 7 – Surrogazione</b>	La Società o Banca è surrogata, nei limiti delle somme pagate all'Agenzia delle entrate, in tutti i diritti, ragioni e azioni verso il Richiedente, i suoi successori e aventi causa. L'Agenzia delle entrate faciliterà le operazioni di recupero, fornendo alla Società o Banca tutti gli elementi in suo possesso.
<b>Art. 8 – Forma delle comunicazioni</b>	Tutti gli avvisi e le comunicazioni devono essere fatti via fax, per mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), inviati alla Direzione Generale della Società, ovvero alla Filiale – Direzione della Banca che ha rilasciato la presente garanzia.
<b>Art. 9 – Foro competente</b>	In caso di controversia fra Società o Banca e l'Agenzia delle entrate è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate a favore della quale è rilasciata la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria.
<b>Art. 10 – Rinvio</b>	Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto e dalle sue eventuali appendici si applicano le disposizioni di legge.

<b>LUOGO</b>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<b>DATA</b>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>
<b>IL RICHIEDENTE</b>	<input style="width: 95%;" type="text"/>				
<b>LA SOCIETA'/BANCA</b>	<input style="width: 95%;" type="text"/>				
Si approvano specificamente gli articoli 1, 4, 5, 6 e 9, ai sensi e agli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.					
<b>IL RICHIEDENTE</b>	<input style="width: 95%;" type="text"/>				